

Diario dal Bo

a cura di **Morena Trolese**
morenatrolese@yahoo.it



«Se eletto, proporrò al senato accademico e al consiglio di amministrazione una congrua riduzione dell'indennità di carica del rettore». Bittante lo ribadisce viva voce. Una voce bassa, roca e suadente.

Nel senso di convincente (maliziosi che siete): «In questo modo, il provvedimento sarebbe preso dagli organi competenti e non potrebbe essere revocato dal rettore in persona, che l'autoriduzione dello stipendio sarebbe sennò un provvedimento individuale e reversibile del Magnifico, che magnanimamente concede di rinunciare a una parte delle indennità».

Il codice etico web del professore recita, infatti, così: «L'indennità di carica dev'essere decorosa ma non sproporzionata rispetto al ruolo di primus inter pares e tale da diventare possibile motivazione alla candidatura». Come dire, io mica mi candido per i soldi. Per poi subito precisare: se il mio stipendio è troppo, lo decidete voi. Questione, allora, di magnanimità di senatori e consiglieri. I quali, insieme all'Ateneo tutto, potranno finalmente conoscere il suo programma elettorale a metà settimana.

E che settimana. Per domani sera alle 19, Palù chiama Fazio (Ferruccio, non Fabio il conduttore, anche se manca poco che il virologo sia ospitato anche al CheTempo-CheFa) e il neoletto viceministro alla Salute risponde. La domanda, al Policlinico Universitario, è «Ateneo e Istituzioni per la ricerca» ovvero «Finanziamenti alla ricerca biomedica».

Domattina, alle 10, riscaldamento di gruppo per i quattro candidati a Scienze motorie. Giovedì pomeriggio la scalata a Ingegneria e venerdì pomeriggio la passeggiata a Economia. Una passeggiata, a quanto pare, per Bittante.

Zaccaria? C'è da dire che la tenuta sportiva gli dona proprio. Il casual look gli dà quella marcia in più. Jeans e polo per tutti: ci sarà da faticare.

